



## ■ FOCUS Il padre: «Il mio cuore trafitto, piange la tua assenza» Cecchettin, l'università di Padova conferisce la laurea alla memoria

ROMA - L'Università di Padova ha conferito ieri a Giulia Cecchettin la laurea alla memoria in Ingegneria biomedica. «Io non riesco ad essere felice» dice il padre Gino della 22enne, uccisa a coltellate dall'ex fidanzato Filippo Turreta, ricordando come sua figlia «non vedesse l'ora di indossare la sua meritata corona d'alloro». «Non vi nascondo che mi sono chiesto più volte se avesse senso questa cerimonia, ho pensato a ripensato a cosa potesse servire» dice il padre che ringrazia la ministra Bernini e i vertici dell'Ateneo per una cerimonia «speciale e significativa», aggiunge. «Poi come sempre la risposta mi viene quando penso alla mia amata Giulia: onorare nel migliore dei modi la conclusione del suo percorso accademico penso sia un atto d'amore nei suoi confronti».

«Cara Giulia, mentre ti parlo di immagino di fronte a me, con il tuo sorriso leggero anche se lon-



La consegna della laurea alla memoria ai familiari di Giulia. (Foto Adnkronos)

tana, troppo lontana. Mai avrei pensato di trovarmi qui con cuore trafitto a piangere la tua assenza in una cerimonia in tuo onore». «Non sai quante volte - dice nel suo intervento - ti ho immaginato sorridente solo come tu sapevi essere e gioire con noi per questo momento a cui tenevi tanto. Non hai potuto assaporare di

persona la felicità per il meritato traguardo e penso che sia un atto di riconoscenza dovuto per quanto hai dato alla nostra famiglia, per quanto hai fatto per gli altri durante la tua esistenza per quanto ancora stai facendo per tutti» aggiunge con la voce rotta dall'emozione.

«Non dobbiamo dimenticarce-

ne perché a nessuna altra donna venga tolta la possibilità di farlo» ha detto Elena, la sorella di Giulia, che non ha trattenuto la commozione nel ricordare il «piccolo genietto» della sorella.

«Giulia sapeva lasciare un segno nelle persone che incontrava, Giulia era un primo violino, ossia un punto di riferimento per noi che facciamo lezione» dice la retttrice di Padova Daniela Mapelli.

Quella a Giulia Cecchettin è «una laurea meritatissima, dovuta, è un atto dovuto» sostiene la ministra dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini che partecipa, all'università di Padova, alla consegna della laurea alla memoria.

Il Consiglio nazionale degli ingegneri rappresentato dalla consigliera Ippolita Chiarolini, ha inteso, ancora una volta, manifestare la totale vicinanza alla famiglia di Giulia dell'intera categoria degli ingegneri italiani.

Sulla giornata è intervenuto anche Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni, il quale ha rivelato: «Il Consiglio nazionale degli ingegneri si sta adoperando affinché sia consentito a Giulia Cecchettin di essere iscritta ad honorem all'Albo degli ingegneri».

